



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'ABRUZZO Sezione staccata di Pescara

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: Manutenzione ordinaria rete informatica interna – Rete LAN del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo – Sezione staccata di Pescara - Periodo dal 1.01.2026 al 31.12.2028. - Determina a contrarre.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L. 27 aprile 1982, n. 186 “Legge 27 aprile 1982 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 aprile 1982, n. 117 suppl. ord.”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della G.A., entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005; decreto del Presidente del Consiglio di Stato approvato con. 251 del 22 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205, secondo il quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la gestione delle spese del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

VISTO l'art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 “Il nuovo Codice dei contratti pubblici”;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VISTO l'art. 114 che, nell'attribuire al RUP nell'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture il compito di controllare i livelli di qualità delle prestazioni, consente a questi di avvalersi, nella fase dell'esecuzione, del supporto del direttore dell'esecuzione;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTO l'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, che, “*in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*”;

VISTO l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che il principio di rotazione non si applica agli affidamenti diretti sotto i 5.000,00 euro;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, che consente “*l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

VISTO l'art. 52, del D.Lgs. 36/2023 in ordine ai controlli sul possesso dei requisiti dichiarati e agli effetti, in caso di esito negativo di detto accertamento;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025-2027, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, quale strumento di programmazione generale ai sensi dell'art.6 del D.L. 29/06/2021 n.80- conv. in L. 6.8.2021 n.113;

RAVVISATA la necessità di pubblicare tramite la piattaforma PCP dell'ANAC la gara per l'affidamento della fornitura così come individuata;

CONSIDERATO:

- che è in scadenza l'affidamento alla ditta Imesat srl - P.IVA 01535740680 - riferito al servizio di manutenzione della rete informatica interna (rete LAN);

- che non risulta allo stato attiva alcuna convenzione Consip per il servizio in argomento;

RITENUTO indispensabile il mantenimento del servizio, al fine di assicurare il regolare funzionamento della rete Lan collegata al Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa e, in generale, alla rete intranet della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di procedere a nuovo affidamento del medesimo servizio, con riserva di eventuale recesso in caso di attivazione di Convenzione Consip recante condizioni economiche di maggior favore per l'amministrazione per gli stessi servizi;

CONSIDERATO:

- che la Ditta Imesat srl ha mostrato serietà e competenza nello svolgimento del servizio in quanto è stata in grado di venire incontro alle esigenze dell'Ufficio con rapidità di intervento e garanzia continua del servizio;

- che la ditta possiede i requisiti di ordine generale e speciale richiesti;

- che, pertanto, è stato richiesto alla ditta medesima un preventivo per un nuovo affidamento;

VISTO il preventivo formulato dalla ditta Imesat srl per la manutenzione indicata in oggetto, pari a € 500,00 annui oltre iva e così per un importo totale pari a € 1.500,00 oltre iva per le tre annualità decorrenti dal 1.1.2026 al 31.12.2028;

CONSIDERATO che per ragioni di continuità del servizio e per le motivazioni innanzi espresse, questo Tribunale ritiene opportuno affidare la manutenzione per 3 anni al costo complessivo pari a € 1.500,00 oltre iva;

RITENUTO il prezzo offerto congruo

VISTO l'art. 53, ultimo comma del D.Lgs. 36/2023 secondo cui, in casi debitamente motivati, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO l'art. 11, comma 2, del D. lgs 36/2023 e individuato il CCNL Metalmeccanici P. e M. Impresa applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto identificato - COD. ATECO 43.21.01 - secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, come previsto dall'Allegato I.01 art 2, del D. Lgs. 36/2023, salva la possibilità dell'operatore economico di indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente;

CONSIDERATO che ai sensi del richiamato art. 15 del d.lgs. 36/2023 è necessario individuare un responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento dei predetti servizi di manutenzione, nonché, ai sensi del successivo art. 114 del decreto, il relativo direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

RITENUTO di nominare quale RUP la dott.ssa Maria Bianco e DEC il dott. Andrea Altamura;

VISTA la Direttiva SGGA prot. 6927 del 2 aprile 2020 con la quale è stato istituito l'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, nonché le direttive transitorie del SGGA prot. 41713 del 15/11/2023 in ordine all'iscrizione all'Albo a seguito del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la circolare esplicativa al nuovo Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche prot. 41845 del 21/11/2024;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi acquisite agli atti, rese rispettivamente dalla dott.ssa Maria Bianco e dal dott. Andrea Altamura, in conformità a quanto previsto dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO in particolare l'articolo 27 del D.Lgs. n. 36/2023, concernente la "Pubblicità legale degli atti";

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il nulla osta del Segretario delegato per i TT.AA.RR. pervenuto a questo Tribunale con prot n. 41687 - del 5/12/2025;

D E T E R M I N A

1)di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'avvio della trattativa diretta per l'affidamento della manutenzione ordinaria rete informatica interna – LAN per il periodo dal 1.01.2026 al 31.12.2028, alla ditta Imesat srl – P.IVA 01535740680 - con sede in via Salvatore Tommasi, 27 65126 Pescara (PE), per l'importo a base d'asta pari a € 1.500,00 oltre l'iva;

2)di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Funzionario Maria Bianco la quale curerà l'acquisizione tutta la documentazione tecnica necessaria e l'assolvimento degli obblighi di digitalizzazione del ciclo di vita del relativo contratto, ivi compresa la pubblicità legale;

3)di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il dott. Andrea Altamura;

4)di provvedere, con successivo atto, all'imputazione della spesa di € 1.500,00 oltre iva al 22% sul Cap. n. 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne";

5) di dare atto che l'affidamento oggetto di considerazione avverrà ai patti e condizioni di cui alla regolamentazione Consip (MEPA) di riferimento alla quale si opera il rinvio, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione e al Codice;

6) l'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 13/08/2010 n. 136, come modificata dal decreto legge 12/11/2010 n. 187 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217 e agli ulteriori obblighi sul possesso dei requisiti generali di idoneità professionale previsti dagli artt. 52 e 94 e segg. (questi ultimi come richiamati dal precedente art. 48 u.c.) del d.lgs. 36/2023;

7) di demandare al responsabile del procedimento l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo del d.lgs. n. 36/2023.

Pescara, data della firma

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Greta De Martino